

AUTUNNO a TEATRO
Rassegna 2021 della Filodrammatica ACS-PUNTO3 di Canale di Pergine
20 novembre 2021

“El convento del Santo Spirito”

della Filodrammatica di Telve



Il nostro affezionato Pubblico del Teatro di Pergine

Sabato 20 novembre 2021 presso il teatro comunale di Pergine un numeroso pubblico ha assistito alla divertente commedia in dialetto valsuganotto “telvato” magistralmente interpretata dalla filodrammatica di Telve, compagnia attiva fino dal periodo successivo alla seconda guerra mondiale.



La presentazione



Le protagoniste

La commedia è stata ideata e scritta dalla stessa Filodrammatica con la regia di Lorenza Guerzoni e Anna Pecoraro.

La tranquilla vita del Convento delle “Suore Scalze del Divin Aiuto” di Telve viene movimentata dal nuovo sindaco del paese che aumenta l'affitto che le Consorelle devono versare ogni mese al Comune, rendendo problematico il reperimento di tale cifra.

Ma le vie del Signore sono infinite e con le abilità della suora addetta alla cucina trovano il modo per pagare l'affitto e non essere esiliate a San Romedio.

Il sindaco del paese è fratello gemello di Gerolamo, il factotum del convento e personaggio semplice, a differenza del fratello che nel ruolo di sindaco, ammanicato con il potere dei costruttori, cerca in tutti i modi di mandar via le suore dalla casa comunale data in affitto alla comunità per pochi soldi per far sorgere un centro commerciale.



Una scena con Gerolamo unico protagonista maschile

Il convento è diretto dalla Madre superiora, donna energica che dirige le 4 sorelle: suor Pacifica, suor Agata, suor Candida, suor Anselma ognuna nel proprio ruolo e autentiche macchiette con battute esilaranti.

Nel convento arriva anche la giovane “scapestrata” Jessica affidata a loro per una rieducazione e un tentativo di rimetterla sulla retta via.

L'esosa cifra di 1.500 euro al mese di affitto indurrà le suore, dirette da “suor Pappina” - nel film “Marcellino pane e vino” il frate cuoco era chiamato Fra' Pappina -, a improvvisarsi distillatrici di grappa da vendere al mercato nero con l'etichetta “Liquore di Santo Spirito” e per non farsi beccare dalla finanza l'uscita dal convento dell'ottimo distillato noto come grappa avviene in bare da morto.

Il sindaco non riesce a capacitarsi dello stratagemma ideato dalle suore e, dal momento che è fratello gemello monovulare di Gerolamo, si sostituirà a lui inviandolo per qualche giorno a trovare le zie in Svizzera.

Nel tentativo di sventare il mercato illegale in un primo momento è aiutato dalla giovane Jessica, che vuol liberarsi delle suore, ma poi, quando Jessica capisce a cosa mira il sindaco, lo fa finire nella bara al posto del distillato.

La commedia accenna anche al Covid-19: a Telve c'è un convento-casa di riposo delle suore di Maria Bambina dove c'è stata un'epidemia di Coronavirus.

Ovviamente nella commedia altro è l'ordine della congregazione, ma il vestito portato dalle suore ricorda quelle delle suore che hanno lavorato per tanti anni all'ospedale e alla casa di riposo di Borgo Valsugana, che ho personalmente conosciuto in particolar modo nei miei primi anni di lavoro all'ospedale.

Una bella trama e tanto di cappello alla Filodrammatica Telve!



L'applauso finale

Sabato 27 la Filodrammatica “Lucio Deflorian” presenterà la commedia “WANTED” tre banditi trentini nel selvaggio West

A cura del dott. Lino Beber